economiesuisse

Commissione mista a Belgrado

La Svizzera intrattiene da tempo relazioni amichevoli con la Serbia. Le discussioni tradizionali tra i rappresentanti del governo e dell'economia dei due paesi si sono svolte il 14 maggio. L'incontro aveva lo scopo di discutere le possibilità in materia di promozione del commercio e di investimento dei due paesi e di intensificare le relazioni economiche.

Sono inoltre stati affrontati i problemi e le sfide che le imprese svizzere incontrano in Serbia. Al termine dell'incontro tra la Camera di commercio Svizzera-Europa centrale e la SECO, ha avuto luogo un forum degli investitori, che ha permesso il dialogo tra imprenditori svizzeri e serbi.

Serbia: problemi a breve termine, un grande potenziale a lungo termine
In previsione dell'incontro, economiesuisse aveva realizzato un'inchiesta presso i suoi membri. Numerose imprese ritengono che la Serbia possieda un elevato potenziale a medio e lungo termine. L'evoluzione dinamica delle relazioni economiche dovrebbe dunque proseguire nei prossimi dieci/quindici anni. A breve termine, le aspettative delle imprese sono relativamente modeste. Al pari di numerosi altri paesi, anche la Serbia è fortemente colpita dalla moltitudine di problemi che si riscontrano in Europa.

I problemi economici attuali emergono anche dagli indicatori economici. Secondo le prime stime, la crescita economica della Serbia era di -1,8% nel 2012. Il suo tasso d'inflazione si avvicina al 12% e il tasso di disoccupazione raggiunge il 25%. L'anno scorso, le esportazioni svizzere destinate alla Serbia sono diminuite del 7%. Per il quarto anno consecutivo esse sono in calo. L'insieme degli scambi tra i due paesi è tuttavia progredito del 6% (a 231 milioni di franchi), in gran parte

grazie all'aumento delle esportazioni serbe verso la Svizzera.

La Serbia è ancora confrontata a sfide immense. Attualmente, questo paese conosce importanti problemi strutturali. Il compito è arduo anche nel settore politico: l'adozione e l'applicazione del diritto, la soppressione di ostacoli regolamentari e la creazione di una maggiore trasparenza sono i punti cruciali. La volontà politica di affrontare le sfide a livello nazionale è però intatta.